

d'ordine i fascicoli contenenti gli altri capitoli, che alla fine saranno raccolti nei volumi definitivi.

Gli indici, le cartine geografiche, le tavole cronologiche, saranno annesse a ciascun volume e le figure saranno comprese in un volume a parte.

Ciascun capitolo è diviso in capitoletti, che ne rendono agevole la lettura e la consultazione, e si conclude con una ampia bibliografia, che mette al corrente il lettore sugli studi più importanti e recenti a proposito di ogni singolo argomento.

La serietà e la competenza degli Autori e di coloro che presiedono a questa nuova edizione danno ogni affidamento che l'opera riuscirà assai pregevole e proficua per ogni studioso del mondo antico.

J. LECLANT, *Una géographie de l'Égypte pharaonique*, in *Orientalia* 28 (1959) pp. 74-88.

È una recensione assai ampia al recente libro del Montet sulla *Geographie de l'Égypte ancienne* I, 1957, che mancava ancora nel complesso della bibliografia egiziana.

È una recensione assai interessante ed istruttiva perchè mette al corrente degli studi geografici sull'Egitto antico fino al Montet e presenta i principali problemi discussi nel suo primo volume e il metodo seguito.

Il commento del Leclant è assai favorevole.

A. TRAVERSA, *Ibiotaphoi, Ibioboscoi e un cartonage inedito della collezione osloense*, in *Symbolae Osloenses* 36 (1960) pp. 50-64.

L'A. nota tutti gli ἱβιοβοσκοί e gli ἱβιοτάφοι insieme ai guardiani e agli imbalsamatori di altri animali sacri, e da queste notizie desume le caratteristiche e i doveri delle loro mansioni e della loro posizione sociale. Publica poi un papiro inedito della collezione di Oslo, che contiene una lettera ufficiale in cui si accenna a fatti riguardanti un ἱβιοτάφος.

Γεώργ. Α. Πετρόπουλος, *Ἱστορική εισαγωγή εἰς τὰς πηγὰς τοῦ Ἑλληνικοῦ δικαίου*, Ἀθῆναι 1961.

Il Petropoulos, ben noto professore di Atene, pubblica qui un manuale ben costruito e ricco di bibliografia non solo greca, ma anche italiana, sopra le fonti al diritto greco. Ha così l'occasione di passare in rassegna le principali pubblicazioni dei papiri e i più noti e accreditati manuali che interessano il diritto. Si suddivide in *Fonti del diritto arcaico greco*, intendendo quello che interessa gli autori classici del periodo primitivo; segue il diritto ellenistico, quindi il bizantino, suddiviso in 4 periodi: il primo fino all'866, il secondo dall'867 al 1045, il terzo dal 1045 al 1453, il quarto considera le altre fonti antiche del diritto bizantino; segue un breve esposto del diritto sotto i Turchi fino ai nostri giorni.